

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA 1°Gr.

“Iqbal Masih” - Trieste

Tel: 040-912882 - Email: tsic80200n@istruzione.it

**OGGETTO: Determina di adesione tramite ODA all'Accordo Quadro PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook LOTTO 1 per la realizzazione del progetto PNRR, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi”.**

**Codice id. progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-22105**

**Titolo progetto: “Nuovi scenari per l'apprendimento collaborativo”**

**CUP: I94D23000260006**

**SIMOG CIG: A00772A72A**

**Numero di gara: 9287945**

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del sopra citato D.I. n. 129/2018;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*» e, in particolare, l'art. 11 («*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante *«Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»*;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto *«Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»*;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»*;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto *«Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»*;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente *«Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»*;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, e ss.mm.ii;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

RICHIAMATO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. b, del D. Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede l'*“affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di*

importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto *«Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»*;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (*«Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»*);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»*;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il *«Piano Scuola 4.0»*, che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del *«Piano Scuola 4.0»*;

**VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 130.403,53;**

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti *«PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»* e, in particolare, il paragrafo 4, sezione *«Spese ammissibili»*;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.3 in data 14.02.2023;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. 1756/VI.3 dd.11.05.2023;

VISTO il progetto esecutivo presentato dal team digitale dell'Istituto relativamente alle caratteristiche tecniche delle dotazioni digitali da destinare alle aule dell'Istituto, acquisito al protocollo n. prot.2446;

VISTA la L. 296/2006 e ss.mm.ii art. 1 comma 449 recante "Obbligo istituzioni scolastiche CONSIP all'1/01/2013";

TENUTO CONTO che, per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip;

**PRESO ATTO dell'esistenza dell'Accordo Quadro siglato tra Consip e Bellucci S.p.A. per la fornitura di personal computer portatili, prodotti e servizi connessi ed opzionali per le Pubbliche Amministrazioni;**

RICHIAMATA la determina a contrarre prot.2719 dd.23.08.2023;

VISTO l'esito elaborato dal Configuratore predisposto in allegato al succitato Accordo e registrato agli atti di codesto Istituto con prot.2722 dd.24.08.23;

TENUTO CONTO che le verifiche di legge relative all'Operatore economico, sono già state previamente effettuate da CONSIP e che pertanto si è proceduto all'acquisizione di un simog cig derivato, senza attivazione del FVOE;

TENUTO CONTO che la ditta affidataria risulta aver assunto tutti gli obblighi previsti dalla vigente legislazione in ordine alla realizzazione di progetti PNRR, come segnalato nella schermata descrittiva della convezione oggetto di adesione e che pertanto i beni forniti risultano idonei alla realizzazione del progetto;

VISTA la disponibilità di bilancio nella scheda finanziaria A03.23;

RITENUTO di procedere in merito;

*nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 190/2012, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;*

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

#### **DETERMINA**

- di procedere con ODA in' "ACCORDO QUADRO PC Portatili 1 - Lotto 1" per l'acquisto di:
  - **n. 12 Pc Portatili Acer TMP215-53 da 15'';**
- di indicare il CIG (SIMOG) n. **A00772A72A** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di prevedere come importo massimo di spesa € 7.550,64 (€ 9.211,78 IVA inclusa), per l'acquisto dei beni suindicati;

- la fornitura e l'eventuale messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro il 30/04/2024;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03.23: Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 - Next digital classroom - D.M. n. 218/2022 - Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961- P-22105 – CUP I94D23000260006;
- di precisare che:
  - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi previsti dalla vigente legislazione in ordine alla realizzazione di progetti PNRR, nonché gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
  - **il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte del MIM, e sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi.**  
La fattura elettronica, emessa solo dopo la consegna dei beni previo collaudo tecnico e amministrativo/certificato di regolare esecuzione con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente: **ISTITUTO COMPRENSIVO IQBAL MASIH**

Codice Univoco di fatturazione: **UF73C9**

CF del servizio di F.E.: **80021860327**

- l'operatore in sede di accettazione dell'ordine accetta incondizionatamente quanto segue:
  - a) i pagamenti saranno possibili in proporzione agli accrediti dei fondi da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM);
  - b) nel caso di ritardi non attribuibili alla stazione appaltante, non saranno riconosciuti interessi legali e/o altri oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal contratto/ordine.
- il pagamento della fornitura presuppone:
  - verifica di regolarità della fornitura/collaudo tecnico e amministrativo positivi;
  - che l'affidatario sia in regola in materia di contribuzione previdenza ed assistenziale attestato da un D.U.R.C. regolare;
  - che risulti, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, non inadempiente a seguito della verifica della regolarità fiscale prevista dall'art. 80, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, per i pagamenti di importi superiori a € 5.000,00 al netto di IVA (Legge 205/2017);
  - che sia emessa fattura elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 approvato con decreto 3 aprile 2013, n. 55, del Ministro dell'economia e delle finanze.

Si precisa che le PP.AA., ivi comprese le Istituzioni scolastiche sono soggette al meccanismo della scissione dei pagamenti (*c.d. split payment*) introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015); il fornitore dovrà quindi indicare in fattura il codice di riferimento dello split ovvero gli eventuali casi di esenzione (regimi IVA speciali, art. 74, ecc.).

Si informa che il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il Dirigente Scolastico Sergio Cimarosti, come da atto di assunzione d'incarico prot. n. 1898 dd. 24.05.2023.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica all'indirizzo <https://iqbalmasihtrieste.edu.it/> - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente scolastico  
Sergio Cimarosti